

IL PROGETTO VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO AREA INVALSI – VALUTAZIONE DELLE SCUOLE (RESP. DONATELLA POLIANDRI)

Finalità ed obiettivi

Valutazione & Miglioramento è un progetto che si è posto la finalità di promuovere il miglioramento delle scuole mediante percorsi di valutazione e autovalutazione, in accordo con quanto previsto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione. Al fine di rispondere positivamente alle indicazioni del Regolamento, l'INVALSI, nelle due grandi sperimentazioni condotte di valutazione delle istituzioni scolastiche, ossia i progetti Valutazione & Miglioramento (VM) e Valutazione e Sviluppo della scuola (VALES), si è posto come obiettivo prioritario quello di stimolare le scuole a costruire percorsi valutativi attraverso procedure, protocolli e rapporti che a regime vengono già utilizzati dal Sistema Nazionale di Valutazione (secondo quanto previsto dal DPR 80/2013). Un secondo obiettivo è stato quello di individuare e formare figure in grado di compiere le visite di valutazione esterna, previste dal Regolamento stesso.

Il punto di partenza del Progetto Valutazione & Miglioramento, infatti, è stato quello di favorire la funzione formativa della valutazione esterna attraverso l'analisi dei processi interni, la restituzione di informazioni alle scuole e la promozione presso le istituzioni scolastiche di pratiche orientate alla lettura e interpretazione dei feedback ricevuti, al fine di regolare le azioni successive e attivare processi di miglioramento.

L'autovalutazione e il miglioramento, che si svolgono successivamente alla valutazione esterna, sono promossi anche attraverso la costruzione di griglie di osservazione delle pratiche didattiche da utilizzare nella formazione degli insegnanti e dagli stessi insegnanti per il monitoraggio reciproco della propria attività in classe. A tale proposito, il progetto prevede un percorso di ricerca finalizzato alla validazione di strumenti predisposti per l'osservazione delle pratiche didattiche ed educative a livello di classe, che saranno adattati per predisporre strumenti di autovalutazione da mettere a disposizione delle scuole e degli insegnanti.

Il progetto, inoltre, prevedeva che tutti gli istituti coinvolti elaborassero un piano di miglioramento sulla base delle indicazioni ricevute nelle linee guida elaborate dall'INVALSI, rispetto al quale l'INVALSI ha inviato un feedback ad ogni singola istituzione scolastica.

Il progetto, realizzato con il contributo di fondi strutturali europei (grazie all'ex uff. IV - Programmazione e Gestione dei FSE e Nazionali), si avvale anche della consulenza e del supporto della Fondazione Giovanni Agnelli per il percorso di osservazione in classe.

Campione

Hanno partecipato al Progetto 408 istituti comprensivi selezionati con una procedura casuale di campionamento sul territorio nazionale e 25 scuole secondarie di secondo grado delle Regioni Obiettivo Convergenza che hanno scelto di aderire volontariamente alla sperimentazione.

Le scuole selezionate sono state assegnate casualmente a due diversi percorsi:

- a) **Percorso valutazione esterna:** che ha riguardato la valutazione degli esiti e dei processi relativi all'ambiente organizzativo e alle pratiche educative e didattiche a livello di scuola. Questo percorso prevedeva la visita a scuola da parte di un Team di valutatori, la restituzione alla scuola di un rapporto di valutazione individualizzato e l'indicazione di piste e suggerimenti per il miglioramento.
- b) **Percorso valutazione esterna e osservazione in classe:** che ha aggiunto al percorso precedente l'analisi, a fini esplorativi di ricerca, delle pratiche didattiche ed educative attraverso l'osservazione in classe da parte di osservatori appositamente formati.

Strumenti comuni per entrambi i percorsi

Per tutte le scuole partecipanti al progetto sono stati costruiti due diversi generi di strumenti. I primi sono quelli che l'INVALSI ha elaborato per supportare le scuole nel processo di autovalutazione (*Questionario Scuola, Questionario Studenti, Insegnanti e Genitori*). In particolare, le scuole, gli insegnanti, gli studenti e i genitori hanno ricevuto un questionario costruito ad hoc finalizzato a raccogliere, da un lato, le informazioni relativamente al funzionamento e alla modalità di gestione della scuola e, dall'altro, rilevare le percezioni e le opinioni dei diversi attori coinvolti all'interno della scuola su alcuni aspetti della vita scolastica e sul funzionamento organizzativo.

I secondi, invece, sono stati costruiti per sostenere le attività di valutazione esterna. In particolare, sono stati elaborati strumenti per aiutare i valutatori nell'analisi di tutta la documentazione che ognuno di loro riceveva dalla scuola (il POF, il Programma Annuale e la relazione di accompagnamento, i Rapporti che l'INVALSI ha elaborato sui dati del *Questionario Scuola* e sui *Questionari Studenti, Insegnanti e Genitori, gli esiti delle prove INVALSI*). Nello specifico i valutatori hanno ricevuto delle linee guida in cui si spiegava come condurre la visita (*Linee Guida del Valutatore*), si indicava come registrare le informazioni nel corso della visita (*Griglia per la lettura dei Dati di Contesto e Processi, Griglia per lettura dei Risultati, Griglia per la conduzione della visita*) e come esprimere il loro giudizio sulla base delle rubriche di valutazione che ricevevano dall'INVALSI (*Rubriche di valutazione*). Infine, tutti i valutatori hanno ricevuto una *Scheda per l'individuazione degli obiettivi di miglioramento e il Format del Rapporto di Valutazione* nei quali annotare quanto emerso dalla visita di valutazione ed indicare gli obiettivi di miglioramento che la scuola avrebbe dovuto perseguire.

A conclusione dell'intero progetto i dirigenti scolastici di tutte le istituzioni scolastiche hanno risposto ad un *Questionario finale* compilato on-line per rilevare i punti di forza e gli elementi di criticità rispetto al percorso effettuato.

Strumenti per l'osservazione dei processi di insegnamento e apprendimento

Per osservare i processi di insegnamento/apprendimento in classe in 208 istituti comprensivi fra quelli che hanno partecipato al progetto VM, l'INVALSI ha elaborato la *Scheda di Osservazione in classe SSGC (Strategie, Sostegno, Gestione, Clima)* in cui sono definite le macroaree oggetto di indagine, in cui vengono descritte le aree afferenti a ciascuna macroarea e presentati gli indicatori con gli esempi di azioni da osservare e il *Codebook* per fornire agli osservatori le linee guida relative alla modalità di conduzione dell'osservazione in classe e alla somministrazione degli strumenti. Rispetto a questi due strumenti gli osservatori sono stati addestrati sul loro utilizzo in un corso di formazione della durata di 5 giorni.

Per legare i risultati degli apprendimenti con gli esiti emersi nell'osservazione dei processi di insegnamento sono state somministrate esclusivamente alle classi prime della scuola secondaria di I grado le *Prove INVALSI di Italiano e Matematica*. Sia studenti che insegnanti delle classi coinvolte nella somministrazione delle prove INVALSI hanno risposto ad un questionario tratto dal PALS (Midgley et al., 2000) finalizzato, nel caso specifico degli studenti, a comprendere l'approccio all'apprendimento e nel caso degli insegnanti a rilevare le opinioni rispetto all'approccio educativo adottato. Infine, è stata condotta dall'osservatore un'intervista al Dirigente Scolastico per rilevare le opinioni e percezioni del Dirigente rispetto al funzionamento organizzativo della scuola.

Bibliografia minima

- Chapman C., Sammons P. (2013). *School self evaluation for school improvement: what works and why?* Cfbt Education Trust (<http://cdn.cfbt.com/~media/cfbtcorporate/files/research/2013/r-school-self-evaluation-2013.pdf>).
- Hopkins, D., Ainscow, M. and West, M. (1994), *School improvement in an era of change*, Cassell, London.
- Hopkins, D., Harris, A., Stoll, L. and McKay, L. (2011), *School and system improvement: state of the art review*. Keynote presentato al 24th International Congress of School Effectiveness and School Improvement, Limassol, Cyprus, 6 January 2011.
- Midgley, C., Maehr, M.L., Hruda, L.Z., Anderman, E., Anderman, L., Freeman, K.E., et al. (2000). *Manual for the patterns of adaptive learning scales*. Ann Arbor: niversity of Michigan.
- MacBeath, J. (1999) *Schools must speak for themselves: the case for school self-evaluation*, Routledge, London.
- Poliandri D. (a cura di) (2010). *Quadro di riferimento della valutazione del sistema scolastico e delle scuole*, Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione INVALSI. Disponibile su <http://www.invalsi.it/valsis/docs/062010/QdR_completo_ValSiS.pdf> [Data di accesso: dicembre 2010].
- Potter, D., Reynolds, D. and Chapman, C. (2002), *School improvement for schools facing challenging circumstances: a review of research and practice*. *School leadership & management*, 22 (3), 243-256.
- Reezigt, G.J., & Creemers, B.P.M. (2005), *A comprehensive framework for effective school improvement*, *School Effectiveness and School Improvement*, 16, 407-424.
- Schratz M, Jakobsen L. B., MacBeath J., Meuret D. (2003), *Autovalutazione e cambiamento attivo nella scuola*, Edizioni Eriksons, Trento.
- Scheerens J, Mosca S., Bolletta R. (a cura di) (2011), *Valutare per gestire la scuola. Governance, leadership e qualità educativa*, Pearson Italia, Bruno Mondadori, Milano – Torino.